

La commedia di Mortimer e Cooke proposta da Giovanni Anfusò

Se il gatto è «scoppiato»

TRAPPETO — Riprendono i titoli di un celebre film di Marilyn Monroe, quando la moglie è in vacanza, . . . anche il pascio e pasticcione George può trovarsi coinvolto in appuntamenti galanti approfittando dell'assenza della moglie.

George e Mildred, Humphrey ed Ethel sono le due coppie protagoniste, tra imbrogli, equivoci, passioni, lacrime e traddimenti della divertente commedia di Mortimer e Cooke. *Quando il gatto non c'è*, proposta dalla compagnia Grog ieri sera nella piazza di Trappeto per la regia di Giovanni Anfusò. Si tratta di una brillante situation-comedy, resa sul palcoscenico dai costumi e le scene di Maria Giovanna Palazzo e costruita su un ritmo serratissimo di battute e sul dialogo spiritoso e frizzante dei personaggi, con continui colpi di scena e variazioni di tono, sostenuti con bravura e senza perdere un colpo dai quattro protagonisti: Agostino Zumbo (George), Rossana Bonafede (Mildred), Francesco Foti (Humphrey) e Carmela Messina (Ethel). Ben calibrata è apparsa soprattutto la prima parte con Rossana Bonafede e Agostino Zumbo, assolutamente convincenti e a loro agio nel rimbalzarsi la palla da una battuta all'altra. Ma tutto lo spettacolo, che si avvale

delle musiche di Francesco Prinziwalli, artista di talento che finalmente (proprio in quest'occasione) è tornato a calcare le scene catanesi con delle musiche ironiche e ammiccanti che, pur non abbandonando il registro della «new age» riescono a contrappuntare le diverse situazioni sceniche (dai blues e dixieland iniziali ai brevi inserti orchestrali, alla canzonetta leit-motiv *Quando il gatto non c'è*), e delle coreografie di Angela Arena, è stato seguito da un pubblico numeroso e attento, ed è risultato godibile grazie allo sfavillio del dialogo e all'ironia degli interpreti, a cui si aggiungono Daniela Marzullo e Carolina Colonna, anche se in qualche momento il bisogno di tenere sempre viva la girandola di equivoci e scuse inventate ha spinto ad andare un po' sopra le righe, forzando movenze a azioni, dando un ritmo sostenuto e frenetico alla scena. Di contro qualche intervento della regia rallentava l'atmosfera convulsa spezzando la recitazione con inovenze cadenzate.

Ancora un paio di tappe a breve scadenza per *Il gatto*: la compagnia sarà a Bronte mercoledì prossimo 21 agosto, per spostarsi subito dopo a Belpasso, giovedì 22.



Ombretta Grasso

Rossana Bonafede